

VERBANIA – E' in libreria il nuovo numero di "Vallintrasche" edito dal Magazzino Storico Verbanese. La rivista, ricca di 160 pagine molte delle quali a colori, arriva al proprio quarto anno di vita e non manca, per la quarta volta, ad un sempre più consueto appuntamento con i lettori.

Vallintrasche

Memorie di genti tra Val Grande e Alto Verbano

con il contributo di

Veleda Bignami

Graziella Caretti

Fabio Copiatti

Paolo Crosa Lenz

Monica Gagliardi

Katiuscia Giroidini

Ghea Martinelli

Fabrizio Pagani

Pietro Pisano

Carlo Alessandro Pisoni

Elena Poletti Ecclesia

Pier Antonio Ragozza

PRESENTAZIONE

"...Fare e scrivere di storia non è facile, comporta una certa fatica, ma produce risultati altrettanto certi. E di questo bisogna essere grati a chi in questo e negli altri numeri della rivista ha "ricercato" e portato alla luce le «memorie di genti tra Val Grande e Alto Verbano»: lo sforzo è compensato con la passione di chi scrive e con l'attenzione di chi legge. È facile infatti fare la "grande" Storia, molto più difficile ritrovare e riscoprire nelle carte e nelle memorie la "piccola" storia, quella delle persone magari semplici e oscure, e delle cose quotidiane e spesso dimenticate. Voglio dunque ricordare ciò che ha scritto un amico qualche tempo fa: «La storia è riflessiva perché sa guardare se stessa nel presente, mentre dal passato si prepara a diventare futuro e il lavoro più difficile è quello di distinguere falsi riflessi da proiezioni reali, in un complicato e ingannevole gioco di alternanze temporali. Anche nelle ricerche della storia "locale" non dobbiamo pensare di essere davanti ad un patrimonio univoco. Come quando ripetiamo che "ci vogliono molte vite per farne una sola", dobbiamo ammettere che ci vogliono molte storie per ritrovarsi in una il più verosimile possibile».

Anche attraverso i tasselli della memoria e delle conoscenze locali delle "piccole" storie di un paese, di una valle, di una zona di lago si concorre a fare la "grande" Storia; ma non si trascuri di notare come con questo nuovo volume di Vallintrasche si può aggiungere il piacere quotidiano della lettura di pagine sconosciute di quella stessa Storia, piccola o grande che sia: sono pagine preziose di vita."

FABRIZIO PAGANI

Presidente del Magazzino Storico Verbanese

INDICE

<i>Presentazione</i>	
Fabrizio Pagani	pag. 5
<i>Il richiamo della pietra. Nuove segnalazioni di giochi incisi nel Verbano</i>	
Ghea Martinelli	7
<i>«Per non dubitar de' lupi»</i>	
Fabrizio Pagani e Carlo Alessandro Pisoni	15
<i>«...acciò non restino privi quello hanno di bisogno per agiuto spirituale»</i>	
Fabrizio Pagani	21
<i>L'organo della chiesa di Intragna</i>	
Katiuscia Giroidini e Monica Gagliardi	29
<i>La cappella della Madonna di San Celso a Bée</i>	
Veleda Bignami	43
<i>Nuove segnalazioni di interventi artistici di Lorenzo Peretti nel Verbano: la Via Crucis del Motto e una cappella privata a Unchio</i>	
Elena Poletti Ecclesia	59
<i>Il ricovero alpino alla Bocchetta di Campo e i confini di Valle Aperta</i>	
Paolo Crosa Lenz	75
<i>La latteria sociale turnaria di Caprezzo</i>	
Graziella Caretti	93
<i>Il memoriale degli alpini alla Colletta di Pala</i>	
Pier Antonio Ragozza	107

Il piccolo telegrafista delle Ferrovie Nord-Milano.
Una storia di Val Grande tra Orfalecchio e Corte Buè

Pietro Pisano

123

In itinere Vallis Intraschae

a cura di Fabio Copiatti e Carlo Alessandro Pisoni

145

- Un ponte per la salvezza dell'anima (Cossogno-Rovegro, 1684)
- Giuseppe Pellegrini, patriota (Caprezzo, XIX sec.)
- Don Antonio Fiora torna nella sua Cicogna (Cicogna, 1971)
- Patria di marmo (Vallintrasche, XX sec)

«Vallintrasche 2011», edito dal **Magazzino Storico Verbanese** (www.verbanensia.org), è stato curato da **Fabio Copiatti e Carlo Alessandro Pisoni** «nel ventennale ricordo di Nino Chiovini, uomo il cui sorriso si allontana nel tempo e pur resta presente e vivo a quanti gli vollero bene nelle sue terre amate valgrandine».